

# Inchiesta sulla scandalosa gestione della Federconsorzi

## Come in Italia si trafficano miliardi

Dal 1947 non viene presentato alcun rendiconto sull'impiego delle somme colossali concesse dallo Stato per gli ammassi - La nuova richiesta di 163 miliardi - Le speculazioni di Orzinuovi e quelle di Pesaro, Catanzaro, Campobasso

Quest'anno si prevede un raccolto di grano pari, se non superiore, a quello dell'anno scorso. Previsioni attendibili danno per certo il superamento dei 90 milioni di quintali. Con circa 20 milioni di quintali di rimanenza depositati presso gli ammassi per « contingente » e « volontario » l'intera ricchezza di grano non assegnata, si ripete per il grano una situazione di superdisponibilità simile a quella del riso. In questa situazione più « serena » non sono le principali fonti speculative degli ammassatori.

Meridionale. La Coltivatori Diretti di Bonomi, sorella minore della Federconsorzi, ha chiesto l'immissione di 50 mila quintali di riso nel piccolo-civico. Le trattative si sono concluse con l'aiuto dell'ex sottosegretario alle Finanze, don democristiano Castelli, e del ragioniere Ernesto Veresi della Coltivatori Diretti. A quanto pare si dovranno raggiungere i 150 mila quintali di riso, parte dei quali da sei mesi vengono lavorati e impacchettati negli stabilimenti LIR di Robbio Lomellina, alla Galbani e all'Irvenzi di Mezzo.

### Il ministro Medici conferma che il governo è alla mercè della Federconsorzi



La Federconsorzi ha chiesto 163 miliardi allo Stato come rimborso per le spese degli ammassi SENZA AVER MAI PRESENTATO ALCUN RENDICONTO DI QUESTE SPESE. Alla richiesta di approvare i progetti di legge sui miliardi da dare alla Federconsorzi dopo la presentazione dei rendiconti il ministro del Tesoro, Medici, come riporta con soddisfazione il bollettino della Federconsorzi, ha affermato che il governo può presentare la contabilità « soltanto dopo approvati i disegni di legge in discussione ».

Ecco la prova che la Federconsorzi è in grado di ricattare il governo incassando il denaro dello Stato senza rendere conto a nessuno!

### CONTRO LA POLITICA DEI GRANDI AGRARI E DELLA « TRIPLICE PADRONALE »

## Sciopero generale unitario il 14 e il 15 giugno nelle campagne

L'annuncio ufficiale dato dalla CGIL, dalla Federbraccianti e dalla Federmezzadri d'intesa con la CISL e l'UIL - Le rivendicazioni dei braccianti, dei salariati agricoli, dei mezzadri e dei coloni

Ieri si è riunita la segreteria della C.G.I.L., unitamente alla segreteria della Federbraccianti e della Federmezzadri, per esaminare la situazione esistente nelle campagne. Da questo esame è emerso l'ulteriore aggravamento delle condizioni di vita e di lavoro dei braccianti e salariati agricoli, dei mezzadri e coloni, di tutti i piccoli produttori agricoli, per l'attacco sempre più aggressivo dei grandi agrari e dei monopoli, appoggiati dal governo, alle fondamentali conquiste dei lavoratori della terra ed alle loro libertà.

La trebbiatura del grano notevolmente ritardata. Lo sciopero vegetativo del grano sta avvenendo in condizioni favorevoli. Il ritardo è dovuto alle condizioni climatiche limitate a poche zone, e l'unica conseguenza di rilievo è il ritardo di una ventina di giorni che si osserva nella maturazione delle piante. Conseguentemente le operazioni di trebbiatura, che normalmente hanno inizio verso la fine di maggio, questa volta cominceranno a giugno inoltrato.

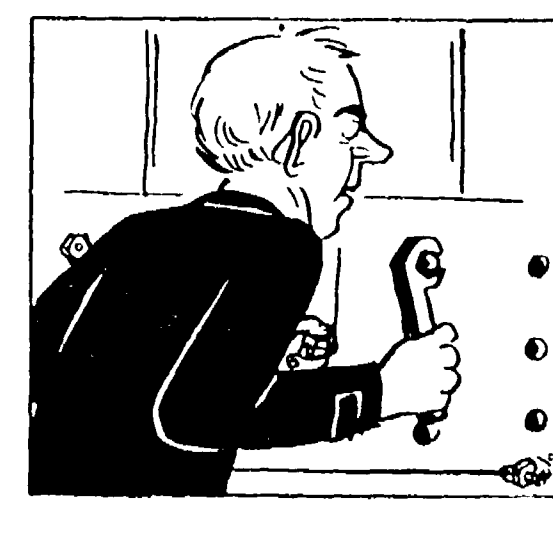
150 voti in più alla CGIL alla ETERNIT di Bagnoli. Altri importanti successi: sono stati ottenuti, in questi giorni dalle liste unitarie nelle elezioni di C.I.P. in questa spicco quella ottenuta allo stabilimento Eternit di Bagnoli (Napoli). Ecco i risultati: CGIL 671 (150 voti in più dell'anno scorso); CLC 115; CISL 88; CINSAL 29. Il seggio per gli impiegati è stato conquistato dalla lista unitaria. La CGIL ha ottenuto complessivamente 5 seggi di cui 4 operai; la CLC 1 e la CISL 1.

UNA LETTERA AL C.I.P. SUL PROBLEMA DELLE TARIFFE ELETTRICHE. La CGIL propone che i prezzi massimi della luce siano ridotti a 32 lire al kwh. Richiesta la perequazione delle tariffe con la fine dei contratti di favore per le grandi aziende industriali.

### ELETTORE, ATTENZIONE!

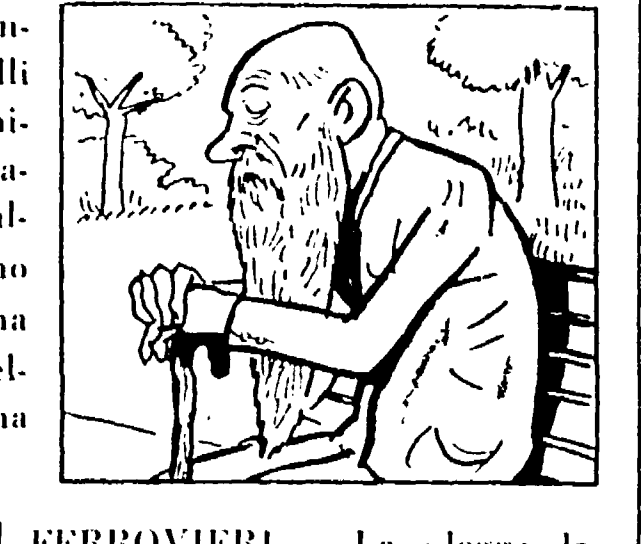
## I tuoi interessi concreti dipendono dall'esito delle elezioni del 27 maggio

Una serie di importanti questioni in sospenso sarà risolta in un senso o nell'altro a seconda del risultato della prossima consultazione elettorale

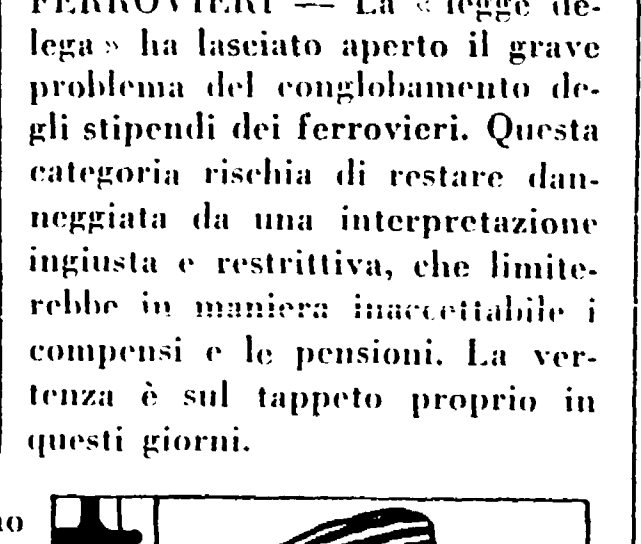


ORARIO DI LAVORO — Dinanzi alla continua intensificazione dello sfruttamento e del « taglio dei tempi », le sinistre e i sindacati unitari hanno richiesto la riduzione dell'orario settimanale di lavoro, mantenendo inalterato l'attuale salario. Tale conquista è stata possibile in una sola fabbrica, per la resistenza della triplice.

PENSIONI — Le pensioni di invalidità e vecchiaia hanno livelli vergognosi e insufficienti, e migliaia di vecchi lavoratori sono del tutto privi di qualsiasi sussidio. Le sinistre hanno proposto una profonda riforma dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., dell'I.N.A.M. e dell'intero sistema previdenziale e assistenziale.



FERROVIERI — La « legge delega » ha lasciato aperto il grave problema del congelamento degli stipendi dei ferrovieri. Questa categoria rischia di restare danneggiata da una interpretazione ingiusta e restrittiva, che limiterebbe in maniera inaccettabile i compensi e le pensioni. La vertenza è sul tappeto proprio in questi giorni.



AMNISTIA — Le sinistre hanno promosso una raccolta di firme sotto una proposta di legge d'iniziativa popolare per una larga amnistia da proclamarsi nel decennio della Repubblica. La DC e il governo si sono dichiarati contrari. Ma possono essere costretti a mutare opinione dopo il responso delle urne.



## Contro l'immobilismo di Fanfani vota a sinistra, vota per il PCI!

### Giorno per giorno

## Ammasso del grano e prezzo del latte

Pochi giorni fa la CGIL e l'Alleanza contadina avevano chiesto al presidente del Consiglio che l'ammasso del grano stesso e l'effettiva distribuzione della completa esclusione della Federconsorzi. Smentire le speculazioni di questo ente parassitario significa diminuire di circa 1.000-1.500 lire al quintale il costo dell'ammasso e di conseguenza aprire la strada a una sensibile diminuzione del prezzo del pane.

gli uffici del ministero dell'Agricoltura, come avviene in tutti i paesi, senza la interposizione della Federconsorzi, che in primo luogo ad azioni puramente speculative, si dicono perché dal 1947 ad oggi non hanno mai presentato i bilanci totali, delle gestioni di ammasso, che illuminino sulla situazione reale dello Stato di altri 15 miliardi di lire. Per modificare questa condizione per presentare in futuro i conti per tanti anni mantenuti segreti in botte alla legge.

La CGIL, come è noto, ha presentato al Parlamento un disegno di legge per la riforma delle tariffe elettriche. Come è noto il Governo ha accettato il disegno di legge con alcune modifiche, ma ha mantenuto in vigore la Cassa Congiugli per l'operazione dei contributi energetici di energia di nuova produzione.

Nel mondo del lavoro. GENOVA — I lavoratori della Piantone sono in agitazione. Nei giorni scorsi hanno creato un comitato di lavoratori per il lavoro. Ieri i lavoratori hanno votato per il 24 ore di sciopero alla posizione intrapresa dalla direzione di fondazione delle organizzazioni dei lavoratori.

UNA LETTERA AL C.I.P. SUL PROBLEMA DELLE TARIFFE ELETTRICHE. La CGIL propone che i prezzi massimi della luce siano ridotti a 32 lire al kwh. Richiesta la perequazione delle tariffe con la fine dei contratti di favore per le grandi aziende industriali.

## Anche alla Fonderia Olivetti meno ore a parità di salario

La riduzione dell'orario di lavoro sarà attuata immediatamente

IVREA, 21. — Dopo un lunghissimo periodo di agitazione e di lotte dal 1. settembre e prossimamente sindacali, contrastando il progetto della Fonderia Olivetti, che prevede una riduzione del 20 per cento del salario, la Confederazione dei lavoratori ha ottenuto la parità di salario e la partecipazione alla gestione della ditta. Per i lavoratori che entreranno nella Fonderia Olivetti, il salario sarà di 47,50 lire nominali, con un aumento del 20 per cento, pari a 57,00 lire. Il sabato festivo, l'orario di lavoro giornaliero viene ridotto da ore 9,50 a ore 9,15 in media, e a partire dal 1. settembre, a ore 9.

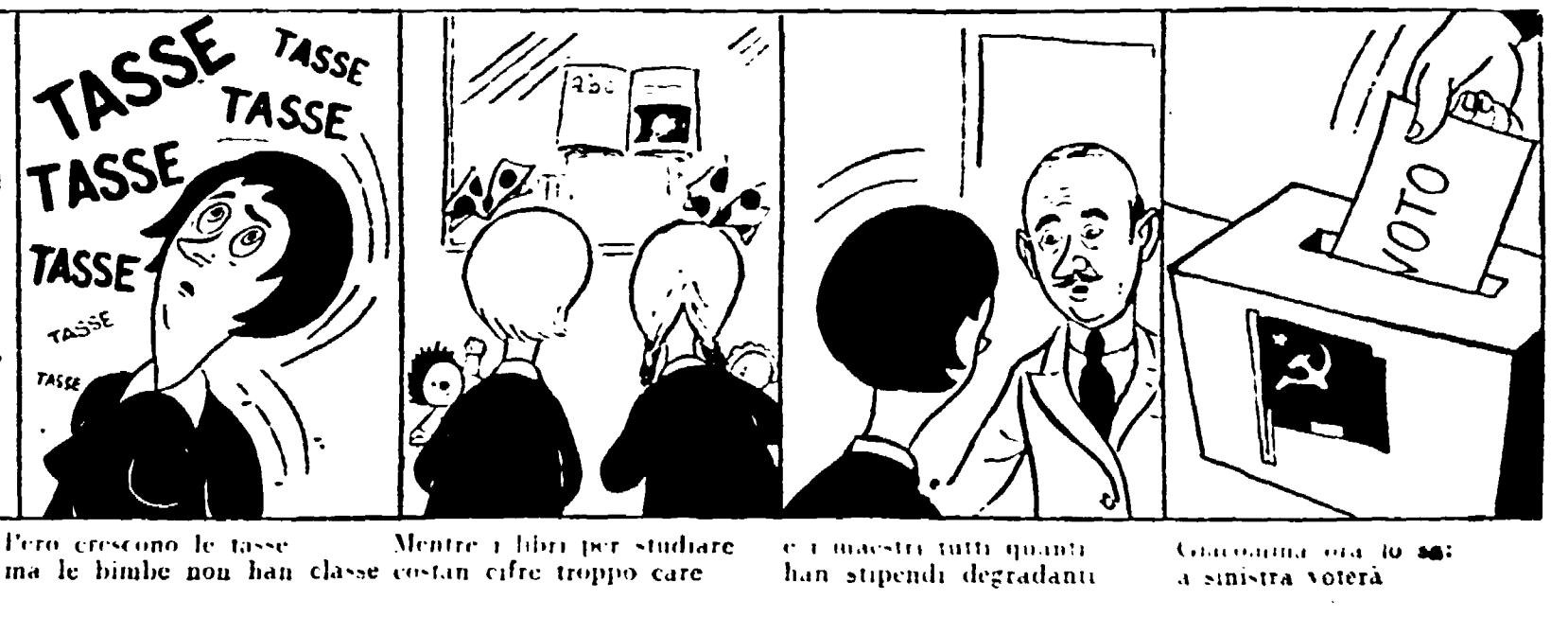
Per i turni la riduzione dell'orario di lavoro è pari a 1,50 ore, con l'attuazione di 13 sabati non lavorativi ogni anno. L'accordo prevede inoltre l'istituzione della Fonderia Olivetti — con l'attuazione di 13 sabati non lavorativi ogni anno. Deve essere sottolineato l'orario settimanale di lavoro, che è stato ridotto a 40 ore settimanali, con un successo di 2,00 ore. La Fonderia Olivetti, che è la prima fabbrica di sinistra, viene ridotta a 40 ore settimanali. Il sindacato unitario.

La Federconsorzi si è sentita punta su vivo e la sua agenzia di stampa, l'ARI-Agricoltura, è stata costretta a dedicare una buona parte della sua attività a una campagna di propaganda contro la Federconsorzi. Invece di dedicarsi al rilascio di brevetti di commercio gli epigoni dell'onorevole Bonomi ci dimostrano che non è vero quello che noi sosteniamo e che cioè la Federconsorzi con le sue operazioni speculative grava sul costo dinamico del grano di 1.000-1.500 lire al quintale, e si spinge perché non sarebbero sufficienti per le operazioni di ammasso i Consorzi agrari provinciali e per le eventuali operazioni di coordinamento.

INS — Nel quadro della lotta sindacale in corso da mesi nelle agenzie INA, i lavoratori dell'agenzia di Genova, mediante un'azione di sciopero, hanno ottenuto il lavoro accettato in cooperazione. Come è noto gli appalti delle agenzie si rifiutano di applicare i rivendimenti tabellari che spettano ai diritti ai lavoratori.

TORINO — A seguito della agitazione del portelliere di Torino, l'Amministrazione ha accolto delle richieste avanzate dai lavoratori, questi ultimi difetti avrebbero dovuto effettuare uno sciopero di 18 ore ma l'Amministrazione, proprio alla vigilia di questa manifestazione, ha accettato di creare 39 nuove zone e l'assunzione di altri 100 fattorini.

La CGIL propone che i prezzi massimi della luce siano ridotti a 32 lire al kwh. Richiesta la perequazione delle tariffe con la fine dei contratti di favore per le grandi aziende industriali.



Giustamente, ahimè, nel cinquantase... aspettando nuove scuole per le sue belle figliole... Però crescono le tasse ma le bimbe non han classe... Mentre i libri per studiare e i maestri tutti quanti han stipendi degradanti... Giustamente ma io... a sinistra voterà